

CRS4 CENTRO DI RICERCA E SVILUPPO E STUDI SUPERIORI IN SARDEGNA

Società a responsabilità limitata Uninomiale

Sede legale: Pula – Loc Piscina Manna, Ed.1 - Capitale sociale € 2.110.300,00 i.v.

P.I. E C.F. 01983460922

Registro Imprese C.C.I.A.A. Cagliari P.Iva 01983460922

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Alla Società Sardegna Ricerche, Socio unico del CRS4 S.r.l..

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CRS4 S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A nostro giudizio, il bilancio della società CRS4 S.r.l. al 31 dicembre 2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Per una migliore comprensione del bilancio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano un utile di euro 6.378= (contro un utile dell'esercizio 2016 di euro 7.875=) e si riassumono nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale	
Attività	24.104.785
Immobilizzazioni	744.694
Attivo circolante	23.320.967
Ratei e Risconti	39.124
Passività	24.104.785
Debiti	19.555.508

Capitale Sociale e Riserve	4.026.149	
Ratei e Risconti	516.750	
Utile d'esercizio	6.378	

Conto Economico		
Valore della produzione	10.785.728	
Costi della produzione	10.584.245	
Differenza	201.483	
Proventi e oneri finanziari		-168.567
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		-2.701
Risultato ante imposte		30.215
Imposte d'esercizio		23.837
Utile d'esercizio		6.378

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio, il Collegio evidenzia che:

1. La valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale.
2. I costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economica-temporale.
3. Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, esposto al netto dei fondi di ammortamento e degli ammortamenti. Il Collegio prende atto della valutazione del ciclo di ammortamento dei macchinari per la produzione entro un periodo non superiore al triennio - come evidenziato dagli amministratori in nota integrativa - correlato all'elevato tasso di obsolescenza dei cespiti di riferimento e sui relativi riflessi di ordine fiscale.
4. Con riferimento alla posta Immobilizzazioni finanziarie, in esecuzione del Piano di Revisione Straordinario delle Partecipazioni, dirette e indirette, detenute dalla Regione Autonoma della Sardegna e, in particolare, della Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/11 del 27 settembre 2017, le partecipazioni nelle società CdCR-ICT Sardegna, CCT APRAS, TCN S.r.l. e nel Consorzio Cybersar (ex Cosmolab) sono state riclassificate tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, e non più come nei precedenti bilanci, tra la posta "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni", in quanto rilevate non strategiche.

Solo la Partecipazione nella Società Consortile DASS è stata mantenuta ed è iscritta in bilancio tra le "Immobilizzazioni Finanziarie" in quanto ritenuta strategica. La partecipazione "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica E. Amaldi" non è interessata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/11 del 2017, in quanto essa si riferiva solo alla ricognizione delle Società e pertanto è correttamente ricompresa tra le "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni".

5. La voce Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, ricomprende, così come rilevato nella precedente nota, le partecipazioni interessate dalle disposizioni di cui all'art. 24 del d.lgs. 175 /2016, rubricato "Revisione straordinaria delle partecipazioni".
Si rileva che è stata integralmente svalutata la partecipazione CCT APRAS, società in liquidazione imputando a conto economico il residuo valore pari ad euro 2.701; per quanto attiene la partecipazione al Consorzio Cybersar, anch'esso in stato di liquidazione, la partecipazione era stata interamente svalutata nei precedenti esercizi. Per la società consortile CdCR-ICT e per la società TCN S.r.l. è stata mantenuta la valutazione iscritta nel precedente esercizio.
6. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
7. La posta crediti verso controllanti, vede un incremento pari ad euro 2.250.324. Si riferisce al contributo annuale di funzionamento finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna per via di Sardegna Ricerche, per il piano di attività 2017, per le annualità 2016 e 2017, per il progetto Jic e Neogenia, per note di credito da ricevere da Sardegna Ricerche per locazioni dei locali di Pula, e al credito nei confronti di Sardegna Ricerche per contributi spettanti a fronte dei costi per la ricerca scientifica ammissibili a norma dei vari programmi oggetto di agevolazione per l'attività svolta. Per tali contributi si è avuta la comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte dei rispettivi Assessorati Regionali.
8. La posta crediti tributari comprende crediti esigibili entro e oltre i 12 mesi. Questi ultimi, pari ad euro 327.364, sono relativi a crediti della società per l'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1998 richiesta a rimborso. A tal proposito, lo scorso mese di febbraio, lo Studio Fantozzi di Roma ha comunicato di essere ancora in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Sardegna.
9. Nella posta crediti verso altri, la voce altre imprese consociate comprende il credito pari ad euro 325.591, che resta invariato rispetto all'esercizio precedente. Il Collegio prende atto, come indicato nella Nota Integrativa, che è stata svalutata la partecipazione della Società nei confronti del Consorzio Cybersar, nonché dei crediti vantati dal CRS4 S.r.l. nei confronti dello stesso Consorzio. Tale svalutazione è stata già iniziata nel precedente esercizio. Inoltre il CRS4 S.r.l. è debitrice nei confronti del Consorzio per importi sostanzialmente coincidenti con il predetto presunto valore di realizzo. Il Consorzio è stato posto in liquidazione nel mese di gennaio del 2017.
10. Per quanto riguarda le variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio Netto, si rende noto che nel corso dell'esercizio 2017 il socio unico Sardegna Ricerche, ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di Capitale Sociale dell'importo di euro 1.000.000, per migliorare il cash flow e consentire una conseguente riduzione dei costi per interessi passivi.
11. Il fondo per rischi e oneri comprende la posta *fondo rischi contenziosi dipendenti e/o collaboratori*, pari ad euro 325.992. Nell'esercizio 2017 si è provveduto a stanziare altre somme a titolo di accantonamento a fronte di nuovi contenziosi che risultano ancora in corso, al fine di coprire le controversie instaurate da alcuni dipendenti.
12. I debiti sono esposti al valore nominale.

13. La voce Debiti verso Controllanti che ammonta ad euro 8.623.962 si riferisce: per euro 1.621.367 alle anticipazioni ricevute da Sardegna Ricerche per i contributi spettanti a fronte dei costi per la ricerca scientifica; per euro 2.392.579 alle anticipazioni ricevute per il contributo annualità 2016; per euro 32.000 al progetto Neogenia; per euro 286.083 alle anticipazioni ricevute per il progetto Jic; per euro 210.230 al debito ancora da saldare relativo ai fitti dei locali di Pula ed alle forniture di servizi fatturate; per euro 77.174 al debito relativo a forniture di servizi non ancora fatturate da parte della Controllante.
14. La voce altri debiti, diminuita sensibilmente rispetto all'esercizio precedente (passa da euro 7.494.273 ad euro 4.710.419), accoglie, tra le altre, la posta Creditori diversi, che subisce un decremento da euro 3.755.470 ad euro 99.488. Inoltre, il debito verso le Imprese consociate, è interamente riferito al consorzio Cybersar e comprende le quote per il suo funzionamento non ancora fatturate alla chiusura dell'esercizio 2017.
15. I ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate all'esercizio ed al bilancio di riferimento secondo il criterio della competenza economico temporale.
16. Gli oneri finanziari ammontano ad euro 168.924 e sono prevalentemente costituiti dagli interessi passivi sugli affidamenti bancari, a causa dei ritardati trasferimenti delle risorse regionali. Il Collegio rileva che con maggiore tempestività dei predetti trasferimenti, si potrebbero determinare rilevanti riduzioni degli stessi oneri finanziari.
17. Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rende noto dell'avvenuta revoca del provvedimento di concessione provvisoria di cui all'iniziativa CITRIS S.R.L., Prot. n. 102 (Industria 2013) e all'Organismo di ricerca collegato CRS4 (Determinazione RAS n° 1318/105 del 26.02.2018), a causa di alcune contestazioni formulate alla medesima società CITRIS S.r.l. ed è stata contabilizzata una sopravvenienza passiva di euro 209.594, con conseguente significativa riduzione del risultato economico dell'esercizio, la cui deducibilità fiscale è stata rinviata al corrente esercizio 2018, esercizio di notifica dell'intervenuta revoca dell'iniziativa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del CRS4 S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del CRS4 S.r.l. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CRS4 S.r.l. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CRS4 S.r.l. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli organi amministrativi, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Cagliari, li 24/04/2018

Il Collegio Sindacale

-Dott. Enrico Gaia - Presidente

-Dott.ssa Mirella Congiu - Sindaco effettivo

-Dott. Antonio Serreli. - Sindaco effettivo.
